



Istituto Comprensivo “A. Diaz” - Vernole
con Castri di Lecce – Scuola dell’Infanzia, Primaria, Secondaria
Via della Repubblica, s.n.c. – 73029 Vernole - Tel. 0832892032 Fax 0832269378
C.M. LEIC85600E - C.F. 93025100756 - email LEIC85600E@istruzione.it
Posta certificata: LEIC85600E@pec.istruzione.it
Sito web: www.istitutocomprensivovernoledu.it

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Approvato con delibera n. 44 dal collegio docenti del 17/09/2020

Approvato con delibera n. 4 dal Consiglio di Istituto del 21/09/2020

Integrato con le linee guida MI sulla DDI
adottate con decreto n. 89 del 07/08/2020

PREMESSA

Con il **Decreto Ministeriale del 26 giugno 2020** è stato adottato il *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative* in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’a.s. 2020/2021 e il 7 agosto il MIUR ha emanato le **Linee guida sulla Didattica digitale integrata** (di seguito DDI). Con esse si è voluto dare alla scuola non solo delle indicazioni finalizzate alla gestione dell'emergenza sanitaria, ma anche finalizzate alla pianificazione metodologica.

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica digitale integrata, che sarà utilizzata dai docenti a integrazione e/o sostituzione della modalità in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, qualora dovesse riproporsi la sospensione dell'attività didattica in presenza a causa del negativo evolversi dell'emergenza sanitaria da Sars Covid 19.

La didattica digitale è già stata impiegata presso l'istituto durante l'anno scolastico 2019/2020 e ha dimostrato la sua capacità di sostituire la didattica ordinaria in modo efficace. Sicuramente, soprattutto in considerazione dell'età degli studenti del comprensivo, questa metodologia potrà essere utilizzata solo in subordine alle lezioni in presenza.

Tuttavia, proprio in considerazione della circostanza e non essendo possibile sapere, allo stato attuale, se ci sarà una nuova interruzione delle attività in presenza, è opportuno che questa metodologia di lavoro non sia in alcun modo abbandonata totalmente in questa prima parte dell'anno. Tale convinzione è supportata dall'evidenza che l'utilizzo di strumenti quali Classroom e Drive per la condivisione e conservazione della documentazione, si sono rivelati un supporto prezioso che potrebbe entrare ordinariamente nelle attività didattiche, soprattutto per la gestione dei materiali di studio e approfondimento a partire dalla classe terza della scuola primaria. La sostituzione delle fotocopie con l'utilizzo di Classroom per fornire schede agli alunni potrebbe rientrare anche tra le attività utili per favorire la digitalizzazione e ridurre l'impatto economico e ambientale. Preliminarmente si riportano di seguito alcune raccomandazioni sulla DAD presentate dal prof. G. Franceschini docente di didattica generale e pedagogia speciale presso l'Università di Firenze.

“Ricordiamo che per garantire un’efficace didattica a distanza sono fondamentali alcuni punti:

- *collegialità: è importante che le attività di didattica a distanza siano discusse e condivise da tutti i docenti del collegio evitando di agire in modo frammentario;*

- *individualizzazione: la DDI permette di individualizzare gli interventi didattici avendo riguardo soprattutto dei ragazzi con difficoltà attraverso l'intervento di tutti i docenti;*
- *sostenibilità dell'offerta didattica: i ragazzi non possono stare per molte ore dinanzi ad un computer pertanto le unità didattiche devono essere brevi e sistematiche (da un minimo di 15 minuti per i bimbi entro la terza primaria ad un massimo di 40 minuti per la scuola secondaria);*
- *regolarità e sistematicità: l'orario della giornata scolastica deve essere reso noto agli studenti con anticipo e deve essere conservato tal quale nel tempo perché la sistematicità aiuta il processo di apprendimento;*
- *pertinenza: la didattica deve essere pertinente con il momento storico che si sta vivendo pertanto è bene che con i ragazzi si parli di ciò che sta accadendo, utilizzando il linguaggio giusto per ciascuna fascia di età; è importante prevedere la possibilità che i ragazzi, seppur in spazi limitati come la casa, possano muoversi e fare attività fisica, infine è opportuno dar loro strumenti e spazi di socializzazione con i compagni, anche se a distanza;*
- *comunicazione efficace: poiché le unità disciplinari sono molto brevi è fondamentale la chiarezza espositiva, pertanto ogni lezione deve iniziare con l'esplicitazione di quali saranno gli argomenti che si affronteranno durante la lezione e occorre ovviamente parlare con calma e chiarezza e infine fare una sintesi degli argomenti svolti; rapporto collaborativo con i genitori che saranno i nostri alleati e supporter, soprattutto con i più piccoli”.*

DEFINIZIONE DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli insegnanti o alunni. Pertanto Didattica integrata significa che occorre progettare e pianificare una didattica efficace, anche a distanza, che possa raggiungere tutti gli alunni rimuovendo ogni ostacolo di tipo sociale, economico o culturale.

DECORRENZA E DURATA

Il presente Regolamento sarà immediatamente esecutivo dopo la delibera del Collegio e avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DDI.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Collegio docenti adatterà la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

I consigli di classe, interclasse e intersezione rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Nel caso ci si orienti per attività di DDI si avrà cura di adattare la proposta formativa verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi, per primi, di poterne fruire dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Nei casi in cui la fragilità riguardi condizioni emotive, socio-culturali o linguistiche (alunni stranieri neoarrivati in Italia) ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la

frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, solo d'intesa con le famiglie.

I docenti per le attività di sostegno cureranno l'interazione tra tutti i compagni, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorreranno allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, saranno effettuati periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

Il Collegio docenti prevede che sia avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione, in comodato d'uso gratuito, degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. Il Collegio docenti propone al Consiglio i seguenti criteri per la scelta degli studenti a cui consegnare i device di proprietà della scuola:

- alunni con disabilità;
- alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
- alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- alunni stranieri;
- famiglie con più figli che frequentano l'Istituto;
- famiglie con entrambi i genitori disoccupati;
- famiglie monoreddito.

Al personale docente a tempo determinato, non destinatario della Carta del docente, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Nell'ipotesi di ripresa esclusiva della didattica digitale a distanza, il Collegio dei docenti ritiene opportuno focalizzarsi sul raggiungimento degli obiettivi minimi irrinunciabili previsti nelle progettazioni di inizio anno.

In ogni caso i consigli di classe, interclasse e intersezione, si aggiorneranno periodicamente per registrare le attività svolte e da svolgere ed eventualmente apportare le dovute modifiche alla progettazione di inizio anno.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

La scuola utilizzerà la piattaforma **Google Suite for Education** che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati e garanzia della privacy e che si compone di diversi applicativi (Gmail, Drive, Calendar, Meet, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli). Per la DAD e le attività sincrone e asincrone tutte le classi accederanno esclusivamente con l'account istituzionale identificato da nome.cognome@istitutocomprensivovernole.edu.it

Si utilizzerà il **Registro Elettronico Axios** unicamente per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, così come per le comunicazioni scuola-famiglia, l'annotazione dei compiti giornalieri e la comunicazione, da parte del Dirigente, delle circolari.

L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali. Si adotteranno misure di sicurezza adeguate e si procederà alla creazione di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

MODALITÀ OPERATIVE

Le attività didattiche da realizzare a distanza devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Non si considera didattica a distanza il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti in live con gli studenti.

“Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. E' ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in “classe virtuale”. (Nota Miur n.388 del 17/03/2020)

Per essere efficace, il lavoro deve essere il più possibile interattivo e deve prevedere test di verifica a conclusione di ciascuna unità di apprendimento. Le attività didattiche e di programmazione settimanale saranno calendarizzate con una scansione oraria ben precisa e definitiva per tutto il tempo in cui si ricorrerà alle attività a distanza.

Eventuali videolezioni condivise con gli alunni devono avere una durata max di 10 minuti: è dimostrato, infatti, che oltre questa durata diventa difficile seguire un video senza distrazione.

Il lavoro deve essere organizzato in moduli snelli, privi di ridondanza e di informazioni superflue.

È fortemente sconsigliato caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente ottenendo l'effetto contrario, ossia demotivazione ed abbandono.

È altresì sconsigliato, in quanto contrario allo spirito della DDI, l'utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre pensare alla lezione a distanza per le opportunità di interazione che consente.

Il docente, in quanto esperto della disciplina e conoscitore della classe e delle dinamiche che in essa si sviluppano e si potrebbero sviluppare anche in un contesto (liquido) flessibile quale la classe virtuale, è sicuramente la persona che meglio di chiunque altro potrà, con la professionalità che lo contraddistingue:

- proporre i contenuti;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l'apprendimento;
- mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
- offrire un supporto emotivo e psicologico oltre che didattico ai ragazzi e, attraverso di loro, alle famiglie che in questo momento sono fortemente disorientate.

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA

Le lezioni a distanza della DDI saranno organizzate nei vari ordini di scuola secondo le seguenti modalità:

Scuola dell'infanzia

È fondamentale che anche la scuola dell'infanzia prosegua il suo percorso didattico. Saranno garantite le relazioni con i bambini e con le famiglie. Le attività saranno accuratamente strutturate in relazione al progetto pedagogico, ai materiali, agli spazi domestici, promuovendo l'ascolto, le attività creative e lo storytelling. Saranno calendarizzate prevedendo almeno un incontro settimanale di max 40' in modalità sincrona con i bambini di 3 anni, due o tre incontri settimanali di max 40' in modalità sincrona con i bambini di quattro e cinque anni. Le attività proposte saranno organizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo di tutti i bambini e garantire il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. I consigli di intersezione stabiliranno quali esperienze, filmati o file audio proporre anche in modalità asincrona.

Se le docenti lo riterranno opportuno potranno prevedere anche delle videochiamate con singoli alunni o piccoli gruppi.

Fondamentale è continuare il percorso di ecosostenibilità invitando i bambini a svolgere attività manipolative con materiali di recupero (riciclo creativo) e a mantenere una buona alimentazione.

Scuola primaria

Per la scuola primaria è opportuno distinguere tra gli studenti delle classi prime e quelli delle classi restanti.

Per tutti gli studenti è fondamentale che i docenti si sforzino di rendere la lezione il più accattivante possibile: la sfida più importante è quella di proporre attività che stimolino la curiosità e consentano loro di imparare divertendosi.

Classi prime - seconde

Per i più piccoli saranno previste, con flessibilità, circa 10 ore settimanali di attività in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, prediligendo le attività legate alle discipline di Italiano e Matematica. Durante questi incontri possono essere effettuate delle piccole spiegazioni della durata massima di 15/20 minuti.

Sarà realizzato un calendario settimanale e comunicato ai genitori.

Sarà possibile utilizzare anche la modalità asincrona con caricamento di video o materiale didattico su Classroom: il materiale potrà essere caricato per una o massimo due discipline al giorno, Italiano e Matematica, a giorni alterni.

Sarebbe opportuno, assegnare saltuariamente ai bambini anche delle attività ludiche, quali disegni o semplici esercizi di motoria per migliorare anche il loro umore.

Fondamentale è continuare il percorso di ecosostenibilità invitando i bimbi a fare semplici lavoretti ecologici (anche aiutare i genitori nella raccolta differenziata) e a mantenere una corretta alimentazione.

Classi terze - quarte - quinte

Per le classi 3-4-5 saranno effettuate max 15 unità orarie disciplinari settimanali (lezioni di un massimo di 45 minuti ciascuna. Se si decide di svolgere due unità disciplinari insieme - ad esempio le due ore di matematica - è preferibile non superare l'ora e quindici, soprattutto in live) da svolgere secondo un calendario scolastico predefinito, stabile e tempestivamente comunicato agli alunni e così suddivise: 3 per Italiano e Matematica, 1 o 2 per Inglese e 1 per tutte le altre discipline compreso anche Religione o Attività alternativa.

Ogni consiglio di interclasse dovrà organizzare un orario di lezione settimanale che preveda le suddette unità disciplinari e lasciarlo inalterato per tutto il tempo della DDI.

Ciascun insegnante si collegherà con gli alunni durante la propria ora utilizzando gli strumenti disponibili sulla piattaforma di Gsuite: le lezioni possono essere registrate e caricate su drive e sul RE facilitando il compito dei ragazzi che potranno rivedere e rielaborare con calma i contenuti.

I docenti potranno anche scegliere di utilizzare il tempo a disposizione per fornire agli alunni materiale didattico o video-lezioni in modalità asincrona o per valutare insieme le eventuali verifiche svolte, utilizzando le piattaforme prescelte.

Ogni lezione avrà la durata massima di 45 minuti e sarà organizzata prevedendo momenti di interazione con gli studenti. Tra una lezione e l'altra sarà garantita una pausa di circa 15 minuti

Le assenze degli studenti dall'attività sincrona saranno rilevate da ogni docente sul RE all'inizio di ogni unità oraria. Un rilevante numero di assenze sarà comunicato in segreteria con la cadenza di quindici giorni circa e si provvederà a contattare i genitori dell'alunno per verificare le motivazioni dell'assenza.

È opportuno assegnare una moderata quantità di compiti (specificando la data di consegna) solo durante la propria unità disciplinare, evitando sovrapposizioni, carichi eccessivi e prevedendo attività ludiche, motorie, manipolative.

Fondamentale è continuare il percorso di ecosostenibilità invitando i ragazzi a svolgere attività sostenibili o a fare ricerche su comportamenti ecologici e a mantenere una buona alimentazione.

Scuola Secondaria

Saranno effettuate max 16 unità orarie disciplinari settimanali da svolgere secondo un calendario scolastico tempestivamente comunicato agli alunni e rispettando la seguente suddivisione: 3 per Italiano e Matematica, 2 per Inglese e 1 per tutte le altre discipline, comprese Religione o Attività Alternativa. Le lezioni avranno la durata massima di 50 minuti ciascuna: se si decide di svolgere due unità disciplinari insieme - ad esempio le due ore di inglese - è preferibile non superare l'ora e trenta minuti di lezione.

Tra una lezione e l'altra sarebbe preferibile garantire opportune pause di circa 15 minuti. L'orario di lezione settimanale sarà deciso da ogni consiglio di classe e rimarrà inalterato per tutto il tempo della DDI.

Ogni docente si collegherà con gli alunni durante la propria ora utilizzando gli strumenti disponibili sulla piattaforma Gsuite: le lezioni possono essere registrate e caricate su drive e sul RE facilitando il compito dei ragazzi che potranno rivedere e rielaborare con calma i contenuti.

I docenti forniranno agli studenti materiale didattico o video-lezioni in modalità asincrona e commenteranno i risultati delle prove somministrate.

I compiti saranno assegnati dai docenti esclusivamente durante la propria ora di lezione, indicando un'opportuna data di consegna ed evitando carichi eccessivi e sovrapposizioni.

Le assenze degli studenti dall'attività sincrona saranno rilevate da ogni docente sul RE all'inizio di ogni unità oraria: un rilevante numero di assenze sarà comunicato dal coordinatore di classe alle famiglie con la cadenza di quindici giorni circa.

Fondamentale è continuare il percorso educativo invitando i ragazzi a svolgere attività sostenibili, a fare ricerche su comportamenti ecologici e a mantenere un sano stile di vita.

Partecipazione degli studenti

L'attività degli studenti va annotata sistematicamente sul registro elettronico che continua ad essere il mezzo di comunicazione con le famiglie.

Le assenze dall'attività sincrone saranno registrate sul RE e incideranno sulla validità dell'anno scolastico.

Ciascun consiglio di classe verbalizzerà, durante gli incontri collegiali, le criticità emerse durante le attività della DDI. I dati potranno servire per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione da effettuarsi in Collegio docenti, alla ripresa delle attività ordinarie.

DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda a tutti i docenti di condividere con gli alunni materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del

caratteristico simbolo ©. In ogni caso, qualora si utilizzi del materiale prodotto da altri è necessario indicarne l'autore.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DAD

Appare evidente che un momento di criticità e di emergenza nazionale come quello che stiamo vivendo richieda a tutte le componenti scolastiche uno sforzo d'ingegno e di adattamento.

Il Ministero dell'Istruzione con nota n.279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R n. 122/2009, e il D.lgs n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, *"la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente."*

Con nota n. 389 del 17/03/2020 il Ministero, tornando sul tema della valutazione ribadisce: *"La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale".*

Il presente Regolamento è finalizzato a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate durante la situazione d'emergenza.

Preliminarmente è imprescindibile considerare che le verifiche svolte in ambiente domestico, attraverso il remoto, non possano essere altrettanto attendibili quanto quelle svolte a scuola ma, d'altra parte, sembra opportuno concedere agli studenti un certo margine di fiducia e cercare di responsabilizzarli. Sia per la didattica a distanza sia per la verifica e valutazione, si tratta di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma è indispensabile cambiare paradigma educativo con chiari risvolti a livello valutativo.

Pertanto la verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e/o orali:

1. le verifiche scritte devono essere sempre adeguate alle effettive capacità degli alunni, devono essere tali da evitare che gli alunni possano copiare e saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente;
2. le verifiche orali in live saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale. È opportuno che le classiche interrogazioni orali siano opportunamente calendarizzate per dare il tempo ai ragazzi di prepararsi al meglio: un insuccesso, pur se non valutato dal punto meramente formale, in ogni caso potrà avere rilevanti ricadute sull'autostima e sul percorso metacognitivo dell'alunno.

In merito alle modalità di valutazione delle prove ci si riporta ai criteri approvati dal Collegio e contenuti nel documento di valutazione rinvenibile sul sito web della scuola.

È opportuno che i docenti effettuino un congruo numero di verifiche formative.

Per poter assegnare un voto alle suddette verifiche, soprattutto quelle scritte, è necessario che le stesse siano acquisite e conservate in appositi repository consultabili in qualsiasi momento (gli strumenti offerti dalla piattaforma di Axios o di Gsuite o di altre piattaforme utilizzate).

DOVERI DELLE FAMIGLIE E DEGLI STUDENTI

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

Nello specifico è opportuno che gli alunni:

- accedano al meeting con puntualità;
- accedano con microfono disattivato e videocamera attivata;

- abbiano già consumato la colazione prima dell'inizio delle lezioni e non lo facciano durante le stesse;
- indossino un abbigliamento congruo all'ambiente scolastico;
- non condividano con soggetti esterni il link di accesso al meeting, strettamente riservato;
- lavorino in un ambiente privo di distrazioni, che possa favorire la concentrazione.

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza.

ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'USO DELLE PIATTAFORME WEB DURANTE LE VIDEOLEZIONI

Attenersi alle seguenti istruzioni operative:

- è opportuno che la chat sia utilizzata per finalità didattiche;
- tutti i materiali utilizzati nella videolezione sono ad esclusivo uso didattico e riservati;

Utilizzo del microfono:

- durante la video-lezione gli alunni devono disattivare il microfono e la sua attivazione deve avvenire solo previa autorizzazione del docente;

Registrazioni audio/video:

- l'acquisizione e divulgazione di registrazioni audio/video e di immagini, acquisite nel corso della videolezione, sono severamente vietate /o consentite per uso didattico. L'utilizzo non autorizzato delle immagini o video delle lezioni online espongono l'alunno a sanzioni sotto il profilo disciplinare, civile e/o penale.

PROGRAMMAZIONE, MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E DISABILITA'

I criteri riportati in alto sono ugualmente validi per gli studenti con disabilità o problematiche relative ai DSA o BES.

Anche per gli studenti con BES il consiglio di classe valuterà le attività da assegnare in considerazione dei PDP. Per i ragazzi con disabilità i docenti di sostegno verbalizzeranno le attività che saranno svolte.

La classe inclusiva che, con il supporto delle nuove tecnologie, annulla la distanza fra spazio d'aula e spazio domiciliare, garantisce ancora di più, in questi casi, il diritto allo studio ed il coinvolgimento attivo, partecipativo dello studente alle attività della propria classe.

Gli assi portanti di una didattica inclusiva sono tre:

1. l'asse tecnologico che annulla le distanze e connette;
2. l'asse metodologico- didattico che deve essere centrato su approcci pedagogici attivi e partecipativi, comunque di relazione e di cura;
3. l'asse organizzativo per la gestione della classe inclusiva.

Nello sviluppo del progetto, e nel perseguimento degli obiettivi previsti dai rispettivi PEI, PDP, i docenti di sostegno, insieme agli studenti loro affidati, dovrebbero (là dove possibile), poter partecipare ad attività organizzate per il gruppo classe, al fine di consentire allo studente di prendere parte alle lezioni, alle discussioni, eventuali lavori di gruppo.

Il docente di sostegno continuerà a svolgere le proprie attività didattiche attraverso le piattaforme.

Si segnala la pagina sul sito del Ministero dell'Istruzione relativa all'inclusione via web che propone numerose indicazioni e supporti allo sviluppo della DDI inclusiva:

https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_inclusione-via-web.html

SICUREZZA

In merito alla sicurezza sullo svolgimento delle attività didattiche a distanza si rinvia al documento sulla sicurezza per il lavoro agile pubblicato sul sito della scuola nella voce regolamenti.

NORME SULLA PRIVACY

Sul sito dell'Istituzione scolastica, nel Banner dedicato "Privacy" è data l'informativa ex artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679 per il trattamento dei dati personali degli alunni e delle famiglie e sono esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali.

VADEMECUM DAD A NORMA PRIVACY

In caso di DDI né la Scuola né i docenti devono preoccuparsi di richiedere il consenso ai genitori essendo attività didattica ordinaria.

Esiste un obbligo di legge di realizzazione dell'interesse pubblico rilevante con nuove modalità tecnologiche – e diverse dal consenso. **L'erogazione di DDI è obbligatoria** e non costituisce un servizio della società dell'informazione erogato a minori.

La **lezione a distanza** può essere effettuata dal docente in videoconferenza o registrata e messa a disposizione come video o audio lezione.

La **lezione registrata** può essere fruita **solo tramite i canali stabiliti dalla scuola**. È opportuno considerare i rischi per i docenti connessi alla messa a disposizione di videolezioni registrate su piattaforme web autonome e social, es.: utilizzo scorretto delle immagini, discriminazione, danno alla reputazione.

La lezione, audio o video, registrata o erogata dal vivo, può essere registrata su dispositivi personali dello studente o del genitore, esclusivamente **per utilizzo personale** (es. rivedere la lezione, studio individuale).

È espressamente **vietata la diffusione** (pubblicazione su social network come Facebook, Instagram, LinkedIn, o sistemi di messaggistica come Whatsapp, Telegram, Google Chat, TikTok, ecc).

In nessun modo lo studente o la famiglia possono chiedere/ottenere il consenso del docente, salvo che l'operazione sia svolta nell'ambito delle loro relazioni private e senza il coinvolgimento dell'Istituto Scolastico.

La videolezione può prevedere o meno l'interattività con gli studenti. Se si sceglie di utilizzare l'opzione di condivisione dei video, allo scopo di mantenere alto il livello di attenzione/partecipazione da parte degli studenti e di monitoraggio da parte del docente, è opportuno:

A. Lasciare solo al docente le opzioni di relatore e il controllo della videochiamata.

B. Inibire la registrazione delle immagini degli studenti.

C. Inibire qualunque opzione di chat privata.

D. Scegliere se consentire o vietare il blocco del video da parte dello studente.

Questi suggerimenti sono atti a minimizzare i rischi per gli studenti legati a un utilizzo non conforme delle immagini, compreso il cyberbullismo.

Il materiale messo a disposizione dai docenti è **per uso personale dello studente** ed è **coperto da copyright**. Ne è severamente vietata la riproduzione o il riutilizzo anche parziale, ai sensi e per gli effetti della legge sul diritto d'autore (L.633/1941). È vietato inserire nelle piattaforme di formazione a distanza, sia per i docenti che per gli studenti, materiale che violi diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuali o industriale (es. materiale coperto da copyright, software non regolarmente licenziati, ecc).

È vietato trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico, alle leggi vigenti in materia civile, penale e amministrativa.

Il presente documento potrà essere modificato o integrato in corso d'anno in base all'evoluzione normativa in materia.